

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B4488 del 30/09/2009

Proposta n. 17643 del 28/09/2009

Oggetto:

G.S.A. S.r.l. Proroga dell'autorizzazione di cui al Decreto commissariale n.46/2004 e s.m.i. relativa ad impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi

OGGETTO: G.S.A. S.r.l.

Proroga dell'autorizzazione di cui al Decreto commissariale n.46/2004 e s.m.i. relativa ad impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi

Gestore : G.S.A. s.r.l.
P.IVA e C.F. : 01496650563
Sede Legale ed Operativa : Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT)
Scadenza : 15/12/2009

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell' Area Rifiuti della Direzione regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
---	------------------------------------

- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto della G.S.A. S.r.l., rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio (di seguito Commissario Delegato) n. 46 del 9 aprile 2004 e s.m.i.: *“Ampliamento dell'impianto autorizzato con D.G.R. 2090 del 20 aprile 1999, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n.415 del 7 giugno 2002, ai sensi degli artt. 27 comma 8 e 28 del D.Lgs.22/97 e degli artt. 15 comma 14 e 16 della L.R. 27/98 e, contestuale, rinnovo ai sensi dell'art.28 comma 3 della medesima autorizzazione”*;

VISTA la Determina n.B1074 del 24/03/2009 di proroga fino al 30/09/2009 dei termini autorizzativi di cui al Decreto Commissariale predetto;

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 159214 del 14 agosto 2009, con la quale la società G.S.A. s.r.l. chiede, come previsto dall'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/2006, in attesa dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ulteriore proroga del Decreto Commissariale predetto;

PREMESSO che:

- la società G.S.A. s.r.l. ha formalizzato, con nota del 30 giugno 2006 trasmessa al Commissario Delegato, istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005;
- il Commissario Delegato di cui all'O.P.C.M. 2992/99 e s.m.i., ha comunicato, con nota prot. n. 891/RUP del 21 novembre 2006, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, l'avvio del procedimento;

- la società in data 6 dicembre 2006 ha effettuato la pubblicazione richiesta dal citato art. 5, sul quotidiano il “La Repubblica”;
- il Commissario Delegato, in osservanza a quanto stabilito dall’O.P.C.M. n. 3616/2007, ha trasferito in data 10 giugno 2008, con nota prot. n. 650/RUP, per il seguito di competenza, all’Area Rifiuti della Regione Lazio, la suddetta pratica;

PRESO ATTO che:

- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati;
- si è tenuta, in data 13/11/2008, la prima seduta di conferenza di servizi, giusta convocazione con nota prot. n. 123857 del 16/10/2008, come previsto dal più volte richiamato art. 5 del D.Lgs. 59/2005, nel corso della quale gli enti convenuti hanno richiesto alla società integrazioni e specificazioni rispetto agli elaborati tecnici trasmessi, come risulta nel verbale della seduta;
- la società, in data 27/02/2009 ha depositato le integrazioni richieste in sede di prima seduta di conferenza di servizi;
- si è tenuta, in data 09/04/2009, la seconda seduta di conferenza di servizi, giusta convocazione con nota prot. n. 42017 del 06/03/2009, nel corso della quale gli Enti convenuti hanno ritenuto di poter chiudere i lavori della conferenza ferme restando ulteriori integrazioni e specificazioni rispetto agli ultimi elaborati tecnici trasmessi come risulta nel verbale della seduta;;
- la società ha depositato in data 02/07/2009, acquisita al prot. n. 129385 in data 07/07/2009, quanto richiesto in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi;
- la Direzione Regionale Energia e Rifiuti con nota prot. n. 132628 del 09/07/2009 ha trasmesso alla Provincia di Viterbo e al Comune di Civita Castellana, le integrazioni richieste in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi;
- la Direzione Regionale Energia e Rifiuti con nota prot. n. 145808 del 27/07/2009 ha richiesto alla società ulteriori chiarimenti ed integrazioni rispetto a quanto consegnato;
- la società ha consegnato in data 21/09/2009, acquisita al prot. n. 186920 del 28/09/2009, i chiarimenti e le integrazioni richieste;

PRESO ATTO, inoltre, che, con note prot. n. 134358 del 06/11 2008, prot. n. 46272 del 12/03/2009 e prot. n.132639 del 09/07/2009, la Direzione Regionale Energia e Rifiuti ha trasferito, per l’acquisizione del parere di competenza, ad ARPA Lazio il

Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dalla società e le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attività istruttoria e quella necessaria per il perfezionamento dell'atto finale di autorizzazione, richiedono ulteriori approfondimenti tecnico amministrativi;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno concedere una proroga dei termini dell'autorizzazione in corso fino al 15 dicembre 2009 anche al fine di contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere;

per quanto in premessa

DETERMINA

di prorogare al **15 dicembre 2009** e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, il termine di scadenza richiamato nella Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004 e s.m.i., rilasciata alla soc. G.S.A. s.r.l., avente sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT).

Resta fermo tutto quanto riportato nella Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004.

La Società G.S.A. s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, presentare ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, per un importo pari a 1.618.000,00 €

Il presente provvedimento sarà notificato alla G.S.A. s.r.l. dal Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti e trasmesso all'A.R.P.A. Lazio, alla Provincia di Viterbo ed al Comune di Civita Castellana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)